

## IVA

---

# Cessioni in reverse charge: dal codice natura alla dichiarazione Iva

di Clara Pollet, Simone Dimitri

Master di specializzazione

## TUTTO CASISTICHE IVA NAZIONALE ED ESTERO

Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio! accedi al sito >

Da quest'anno sono entrate in vigore le **nuove specifiche tecniche della fatturazione elettronica** – versione 1.6 e seguenti *release* – volte ad **incrementare la base informativa dei files xml che transitano tramite Sdl**.

Tali informazioni consentiranno all'Agenzia delle entrate di predisporre una **bozza della dichiarazione Iva precompilata**, dei registri Iva e delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche Iva: i dati saranno visibili all'interno del portale "Fatture e corrispettivi" tramite specifica *utility* che consentirà di visualizzare, modificare ed integrare i valori proposti.

Tra le novità di maggior rilievo analizziamo quelle riguardanti il campo "**Natura operazione**", con particolare riferimento alle **operazioni attive in reverse charge, identificate fino al 31.12.2020 con il codice Natura generico "N6 – inversione contabile"**.

Tale codice è stato **soppresso dal 1° gennaio 2021** per introdurre **distinte sottocategorie**, di seguito riepilogate.

- **N6.1 inversione contabile – cessione di rottami e altri materiali di recupero**
- **N6.2 inversione contabile – cessione di oro e argento puro**
- **N6.3 inversione contabile – subappalto nel settore edile**
- **N6.4 inversione contabile – cessione di fabbricati**
- **N6.5 inversione contabile – cessione di telefoni cellulari**
- **N6.6 inversione contabile – cessione di prodotti elettronici**
- **N6.7 inversione contabile – prestazioni comparto edile e settori connessi**
- **N6.8 inversione contabile – operazioni settore energetico**
- **N6.9 inversione contabile – altri casi**

I sottocodici corrispondono, in buona sostanza, ai **campi specifici** (da 2 a 9) del **rigo VE35**, destinato ad accogliere nel **campo 1**, il **totale delle operazioni effettuate con applicazione del reverse charge**.

Analizziamo il raccordo tra i sopra esposti **codici "Natura"** ed i **campi di dettaglio del rigo VE35** della **dichiarazione annuale Iva 2021** (modello approvato il 15 gennaio 2021, con [provvedimento prot. n. 13095/2021](#)).

Il **codice N6.1** va adoperato nel caso di fattura elettronica trasmessa via Sistema di Interscambio (SdI), riferita alle cessioni all'interno dello Stato di **rottami ed altri materiali di recupero di cui all'articolo 74, commi 7 e 8, D.P.R. 633/1972**.

Il codice N6.1 va utilizzato anche per **le cessioni di pallets recuperati ai cicli di utilizzo successivi al primo** e per le prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'opera, di appalto e simili che hanno per oggetto la trasformazione dei rottami non ferrosi.

Il valore di tali operazioni deve esser riportato nel **rigo VE35, colonna 2**.

Le **cessioni di oro da investimento** divenute imponibili a seguito di opzione e le relative prestazioni di intermediazione, effettuate nel territorio dello Stato nei confronti di soggetti passivi d'imposta, nonché le cessioni di oro diverso da quello da investimento e di argento puro, effettuate nei confronti di soggetti passivi Iva richiedono, invece, l'esposizione del codice **Natura N6.2**. Il valore di tali operazioni confluisce nel **rigo VE35, colonna 3**, della dichiarazione annuale Iva.

Il **codice N6.3** si utilizza per fatturare le **prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori** senza addebito d'imposta, ai sensi dell'[articolo 17, comma 6, lett. a\), D.P.R. 633/1972](#).

Si ricorda che tale regime trova applicazione per i **rapporti tra subappaltatore e appaltatore** (o altri subappaltatori) e non riguarda il rapporto tra appaltatore e committente; inoltre, tutti i soggetti passivi coinvolti nell'operazione (ad eccezione del committente) devono possedere un **codice Ateco categoria F – costruzioni**. Tali operazioni andranno esposte nel **rigo VE35, colonna 4**.

Il **codice N6.4** va adoperato nel caso di fattura trasmessa via SdI per documentare le **cessioni di fabbricati o porzioni di fabbricato per le quali l'imposta è dovuta dal cessionario**, ai sensi dell'[articolo 17, comma 6, lett. a-bis\), D.P.R. 633/1972](#). Il valore di tali operazioni confluisce nel **rigo VE35, colonna 5**.

Le **cessioni di telefoni cellulari**, disposte dall'[articolo 17, comma 6, lett. b\), D.P.R. 633/1972](#), per cui l'imposta è dovuta dal cessionario, richiedono il **codice N6.5**, con esposizione nel **rigo VE35, colonna 6**.

Le **cessioni di console da gioco, tablet PC e laptop**, nonché di **dispositivi a circuito integrato**, quali microprocessori e unità centrali di elaborazione venduti all'ingrosso, ossia **prima della loro installazione in prodotti destinati a consumatori finali**, effettuate ai sensi dell'[articolo 17, comma 6, lett. c\), D.P.R. 633/1972](#) vanno fatturate con il **codice Natura N6.6** e riportate nel **rigo VE35, colonna 7**.

Il **codice N6.7** va adoperato invece **per le prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative a edifici** effettuate ai **sensi dell'[articolo 17, comma 6, lett. a-ter\), D.P.R. 633/1972](#)**. Il valore di tali operazioni confluisce nel **rigo VE35, colonna 8**, della dichiarazione Iva.

Le **operazioni del settore energetico**, disposte dall'[articolo 17, sesto comma, lett. d-bis\), d-ter\) e d-quater\)](#), vanno fatturate con il **codice N6.8** e riportate nel **rigo VE35, colonna 9**.

Infine, il codice Natura residuale **N6.9** è stato previsto per **eventuali nuove tipologie di operazioni**, rispetto a quelle elencate in precedenza, per le quali verrà previsto il regime dell'inversione contabile.

Tale codice **non deve essere adoperato per le prestazioni rese a committente UE** – di cui all'[articolo 7-ter](#) - **per le quali occorre adoperare il codice N2.1**.